

Protocollo n. 136290/LB8/LB7/GL/GA

Torino, 3 Dicembre 2018

Posizione n. **014149**

Tit. 10 Cl. 5

*Il n. di protocollo e il n. di posizione  
devono essere citati nella risposta*

Spett.le Società **Piobesi Escavazioni srl**;  
Via del Mare n.19/E10  
10044 – **PIOBESI T.se (TO)**  
[pautasso.m@italia-pec.it](mailto:pautasso.m@italia-pec.it)

Spett.le **ARPA**  
Dipartimento Provinciale di Torino  
[dip.torino@pec.arpa.piemonte.it](mailto:dip.torino@pec.arpa.piemonte.it)

Spett.le **Comune di Piscina**  
Ufficio Ambiente  
[comune.piscina.to@pec.it](mailto:comune.piscina.to@pec.it)

Spett.le **AS.L. TO3**  
Dipartimento Prevenzione  
10023 – **COLLEGNO (TO)**  
[aslto3@cert.aslto3.piemonte.it](mailto:aslto3@cert.aslto3.piemonte.it)

e, p.c. Spett.le **Servizio VIA**  
**SEDE**

**OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - D.G.R. n. 25-24837 del 15/6/98.** Impianto mobile per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi (inerti). Svolgimento della singola campagna di attività in **Piscina**, Viale della Rimembranza, 17. Società richiedente: **Piobesi Escavazioni srl - Comunicazione avvio procedimento** fase di verifica impatto ambientale, avvio del procedimento sensi dell' art. 208 comma 15 del dlgs 152/06 smi., e richiesta parere.

**Impianto: Sandvik, mod. QJ241-TIPO C10 – matr. n. SW11608 - anno 2011.**

Con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino) n. 136-205667/2012 del 24/5/2012, la Società in oggetto è stata autorizzata ai sensi del comma 15 - art. 208 - del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. all'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi mediante impianto mobile.

Le disposizioni dettate in proposito dalla D.G.R. n. 25-24837 del 15/6/98, prevedono che per le singole campagne di attività l'interessato, almeno sessanta giorni prima dell'installazione degli impianti, deve comunicare all'Ente competente (nel cui territorio si trova il sito prescelto) le informazioni dettagliate relative alla campagna.

In data 31/10/2018 (prot. C.M.To n. 123388) è stata trasmessa a questa Amministrazione una comunicazione (inviata p.c. ai soggetti in epigrafe) da parte della Società "**Piobesi**

**Escavazioni srl"** inerente previsti interventi di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi da effettuarsi presso il cantiere indicato in oggetto.

In data 31/10/2018 (prot. C.M.To n. 123397) il proponente ha richiesto altresì l'avvio della procedura di verifica ai sensi dell'art. 19 del dlgs 152 smi e dell'art. 10 L.R. 40/98 e s.m.i. con riferimento alla campagna in oggetto, rientrando quest'ultima nel campo di applicazione della VIA: *"Allegato B2 - n. 32 ter - Impianti di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*.

Con la presente si rende noto che la documentazione progettuale trasmessa dal proponente è stata pubblicata sul sito web della Città Metropolitana.

Gli elaborati progettuali sono disponibili al seguente indirizzo web: <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/via/ufficio-deposito-progetti/verifica-depositati/>

Alla luce della presente comunicazione, gli Enti in indirizzo (ARPA, ASL e Comune) sono invitati ad esprimere, **entro 45 gg** ai sensi dell'art. 19 del dlgs. 152/06 smi, e considerando altresì i criteri fissati nella richiamata DGR 15/6/98, un parere in merito all'attività che si intende svolgere, e le previste modalità di conduzione dell'impianto, considerando i possibili impatti ambientali (per le matrici aria, acqua, suolo, rumore) generati nella fase di esercizio.

Inoltre, entro il suddetto termine, chiunque abbia interesse, può presentare osservazioni utili circa la relazione tecnica prodotta, e le previsioni progettuali illustrate dal proponente per lo svolgimento delle lavorazioni di recupero inerti.

Si comunica che:

- **ai sensi dell'art. 19 comma 7 del dlgs. 152/06.** s.m.i., la conclusione del procedimento inerente la fase di verifica è stabilita entro 90 giorni dalla data della presente comunicazione;
- **ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 208, comma 15, nonché della D.G.R. n. 25-24837 del 15/6/98,** come sopra citato, per lo svolgimento delle singole campagne di attività, la Provincia (ora Città Metropolitana) riceve la relativa comunicazione almeno sessanta giorni prima dell'installazione dell'impianto. **I termini relativi al procedimento ex art. 208 si intendono sospesi fino alla conclusione della procedura di verifica di cui sopra.**

Al **Comune di Piscina** si chiede, inoltre, di specificare se sia stato rilasciato provvedimento per la deroga acustica in capo alla Società in oggetto, relativamente al cantiere di cui trattasi, e di trasmettere in tal caso copia del relativo atto alla scrivente Amministrazione – Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti, Bonifiche Sostenibilità Ambientale.

Si evidenzia altresì che, ai sensi dell'art. 28 del D.L. n. 69/2013 (convertito in L. n. 98/2013), in caso di mancato rispetto del termine sopra indicato, l'interessato ha diritto a un indennizzo

per il ritardo nella misura di euro trenta per ogni giorno di ritardo, fino a un massimo di euro duemila. A tal fine l'interessato può rivolgersi, mediante invio di richiesta, da trasmettere nel termine perentorio di venti giorni dalla scadenza del termine di conclusione del suddetto procedimento, al soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo e cioè al Direttore Generale della Città Metropolitana di Torino. La richiesta deve riportare nell'oggetto "Potere sostitutivo - Richiesta di attivazione" e può essere inviata via PEC all'indirizzo [protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it](mailto:protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it) e per conoscenza all'indirizzo mail [staff@cittametropolitana.torino.it](mailto:staff@cittametropolitana.torino.it).

Il Direttore Generale è tenuto a concludere il procedimento entro la metà del termine originariamente previsto o a liquidare l'indennizzo predetto. Nel caso di inerzia del soggetto sopra indicato, l'interessato può proporre ricorso al T.A.R. competente fintanto che perduri l'inadempimento e, comunque, non oltre un anno dalla data di scadenza del termine di conclusione del procedimento.

La Responsabile del Procedimento di verifica di impatto ambientale ex art. 19 del dlgs 152/2006 è l'Ing. Massimo Vettoretti, dirigente del Servizio Valutazione Impatto Ambientale.

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 208 comma 15 è il Geom. Giulio Locantore, del competente Ufficio del Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti, Bonifiche e Sostenibilità Ambientale.

Per eventuali informazioni e/o chiarimenti può essere contattato lo Sportello Ambiente della Città Metropolitana di Torino nelle modalità indicate al seguente link:

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/sportello-ambiente/>

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono distinti saluti.

**Il Dirigente del Servizio LB8 e LB7**

*(Ing. Massimo Vettoretti)*

GL/GA